

EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS

Dati Anagrafici	
Sede in	VIA ALDO MORO 47 24048 Treviolo BG
Partita IVA	
Codice Fiscale	95184810166
Forma Giuridica	Altre forme
Settore di attività prevalente (ATECO)	949990
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

Bilancio di esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	997.815	403.413
2) Impianti e macchinari	86.661	98.542
3) Attrezzature	3.292	4.145
4) Altri beni	2.393	3.203
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	17.080	17.080
Totale immobilizzazioni materiali	1.107.241	526.383
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	6
Totale crediti verso altri	0	6
Totale crediti	0	6
3) Altri titoli	50.000	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	50.000	6
Totale immobilizzazioni (B)	1.157.241	526.389
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0

3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	0	0
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	0	0
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	237	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	237	0
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	6	0
Totale crediti verso altri	6	0
Totale crediti	243	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate		
	0	0

3) Altri titoli	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	276.808	513.574
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	3.330	9.168
Totale disponibilità liquide	280.138	522.742
Totale attivo circolante (C)	280.381	522.742
D) Ratei e risconti attivi	4.126	0
TOTALE ATTIVO	1.441.748	1.049.131

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	834.880	681.647
2) Altre riserve	0	0
Totale patrimonio libero	834.880	681.647
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	82.046	153.233
Totale Patrimonio Netto	916.926	834.880
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	19.787	6.139
Esigibili oltre l'esercizio successivo	380.351	106.927
Totale debiti verso banche	400.138	113.066
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.624	5.185
Esigibili oltre l'esercizio successivo	96.000	96.000
Totale debiti verso fornitori	123.624	101.185
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.060	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.060	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti	524.822	214.251
E) Ratei e risconti passivi	0	0
TOTALE PASSIVO	1.441.748	1.049.131

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	700	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.467	249	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	18.203	27.839	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	118.200	153.781
3) Godimento beni di terzi	0	0	5) Proventi del 5 per mille	29.184	53.942
4) Personale	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	4.000
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
5) Ammortamenti	27.321	25.257	8) Contributi da enti pubblici	0	300
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
7) Oneri diversi di gestione	580	117	10) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	50.571	53.462	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	148.084	212.023
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	97.513	158.561
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	1	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1	0
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	1	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	6.881	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	14.988	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	13.190	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	14.988	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	20.071	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	5.083	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	319	86	1) Da rapporti bancari	301	70
2) Su prestiti	2.852	1.398	2) Da altri investimenti	0	0

		finanziari			
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	3.171	1.484	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	301	70
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(2.870)	(1.414)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	16.979	3.914	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	150	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	293	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri di supporto generale	17.422	3.914	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	86.152	58.860	Totale proventi e ricavi	168.457	212.093
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	82.305	153.233
			Imposte	259	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	82.046	153.233
COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	236.113	138.245	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	236.113	138.245	Totale proventi figurativi	0	0

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2021

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS è un'associazione costituita in data 01 luglio 2010 che ha acquisito la qualifica di Associazione di Promozione Sociale nel 2017 con Determinazione n. 94 della Provincia di Bergamo.

Nel corso dell'anno 2017 è stata approvata la c.d. Riforma del Terzo Settore e, in particolare, il "Codice del Terzo Settore" di cui al D.Lgs. 117/2017. Al fine di recepire nel proprio statuto le nuove disposizioni ivi contenute, in data 19 giugno 2019 l'assemblea straordinaria di EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS ha approvato il nuovo statuto sociale modificato e integrato secondo le disposizioni del citato Decreto Legislativo n.117/2017. Al momento si è in attesa dell'iscrizione dell'associazione al RUNTS sulla base del processo di transmigrazione automatica come disciplinata dagli artt. 30 e 31 del D.Lgs. n.117/2017 e del DM 106/2020.

EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo:

- Soci: 74

- Volontari: 116

- Consiglio Direttivo: è l'organo amministrativo dell'associazione; tale organo è composto da 7 membri nominati in data 10 febbraio 2022 con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. I membri sono: Susanna Berlandis (Presidente avente la legale rappresentanza); Sabrina Locatelli; Michele Morghen; Mariarosa Pellegrini; Giorgio Rosafalco; Domenico Valota; Leonella Zambelli.

- Organo di Controllo: dott. Giammaria Monticelli nominato in data 19/04/2021 con scadenza all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS non è dotata di personalità giuridica.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'associazione EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS (di seguito "EOS" o l' "Associazione") nasce nel 2010 e si pone inizialmente l'obiettivo di fornire supporto concreto alla famiglia di Leonardo Morghen (detto anche "Leo"), purtroppo affetto da una malattia rara, sia per le esigenze organizzative che per quelle economiche.

Il gruppo è inizialmente composto da 26 membri – 16 adolescenti dell'oratorio di Mozzo e 10 adulti, compresi Susanna e Michele Morghen e il curato dell'Oratorio Don Andrea.

A settembre 2011 Leo e la sua famiglia sono costretti a trasferirsi in America.

L'esperienza positiva vissuta in Ohio (USA) da Leo e Susanna, temporaneamente ospiti presso la Ronald Mc Donald House, oltre alle difficoltà riscontrate nell'accoglienza e il supporto in Italia a favore delle altre famiglie, hanno indotto EOS a ricercare un modo per replicare nel nostro Paese la forma di aiuto sperimentata da Leonardo e la sua famiglia, in modo da offrire a chi si trova ad affrontare una malattia grave del proprio figlio, sostegno, appoggio, conforto e un aiuto concreto in un luogo che si possa sentire come "Casa".

Tra il 2011 e il 2014 l'Associazione supporta altre 10 famiglie, fornendo loro beni di prima necessità, alloggi, attività ricreative per i bambini e lavora al progetto di realizzazione di un alloggio per tutte le famiglie che hanno un figlio ospedalizzato.

La scomparsa di Leo indica in modo chiara e netta la direzione e tra la fine del 2015 e l'inizio del 2016 l'Associazione concretizza il progetto supportandolo con un'importante raccolta fondi.

I lavori di costruzione dell'immobile destinato al c.d. housing sociale iniziano a luglio 2017 e il 13 gennaio 2018 viene inaugurata "La Casa di Leo"; a marzo, viene accolta la prima famiglia.

"La Casa di Leo" si rivolge alle famiglie di bambini soggetti a lunga e frequente ospedalizzazione principalmente ricoverati (o comunque afferenti) presso l'Ospedale Papa Giovanni XXIII, **con l'intento di offrire accoglienza** e mettere a disposizione un luogo in cui le famiglie possano trovare la forza e la serenità necessarie per affrontare l'esperienza della malattia.

Oggi EOS continua nel perseguimento del proprio progetto continuando a dare accoglienza e aiuto a numerose famiglie. Come previsto dallo statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017: (A) interventi e servizi sociali; (Q) Alloggio sociale, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi; (U) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS è in attesa di essere iscritta, tramite transmigrazione automatica, nella sezione b) del RUNTS presso l'Ufficio regionale della Lombardia.

Sedi ed attività svolte

EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS ha sede legale e operativa in Treviolo (BG), Via Aldo Moro n. 47.

L'Associazione svolge attività di housing sociale al fine di fornire accoglienza alle famiglie i cui figli minori sono ricoverati, per gravi patologie, all'Ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo

La capacità ricettiva della casa è al momento limitata alle cinque stanze pressoché sempre occupate negli ultimi due anni. Nell'ultimo anno e mezzo viviamo la frustrazione di ricevere continue richieste da famiglie che ci contattano direttamente e che, con immenso dispiacere, non possiamo accogliere perché le stanze sono sempre occupate. Per poter rispondere a queste richieste l'Associazione ha deciso di ampliare la propria "casa" e nel giugno 2021 ha acquistato il terreno limitrofo all'attuale proprietà sul quale verrà costruito l'ampliamento. Il progetto prevede il passaggio da 5 a 15

stanze + 3 bilocali (che permetterebbero di accogliere bambini particolarmente fragili), l'area comune passerebbe da 80 a 260 mq

Al fine di sostenere la propria attività ed il successivo ampliamento l'Associazione è continuamente alla ricerca di fondi. Da questo punto di vista un importo rilevante è rappresentato dalle erogazioni liberali ricevute dalle persone fisiche e dalle persone giuridiche. Non meno rilevante è l'importo del 5x1000. L'Associazione, nel corso del presente esercizio, ha messo in atto a causa delle limitazioni ancora in essere per il perdurare della pandemia, un numero ridotto di attività volte alla raccolta fondi, tra cui, la corsa "virtuale" denominata "IL PERCORSO DI LEO" e la distribuzione di gadget.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Alla data del 31/12/2021 il numero degli associati era pari a 74, in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 101.

Non vi sono attività di EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS riservate agli associati.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS :

- diritto di partecipare all'Assemblea;
- esprimere il proprio voto direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali (se maggiorenni);
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- partecipare alle attività promosse dall'associazione;
- esaminare i libri sociali;
- rispettare lo statuto, gli eventuali regolamenti interni e quanto deliberato dagli organi sociali;
- attivarsi per il conseguimento dello scopo associativo;
- versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dall'Assemblea.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

Ogni persona fisica può presentare la propria candidatura ad associato; candidatura che viene esaminata dall'organo amministrativo. Se quest'ultimo organo esprime parere positivo la persona diviene socio e il suo nominativo viene annotato nel libro soci.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n. 1 assemblee degli associati, che hanno visto una partecipazione degli stessi di 38 soci più una presenza per delega su un totale di n. 76 associati.

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente sulla base degli schemi previsti dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

Quote associative o apporti ancora dovuti

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce A1 "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita

utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 15%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

Nell'esercizio sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del Codice Civile, qui di seguito sono esplicitate le motivazioni *[specificare ovvero eliminare se non applicabile]*.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Crediti da 5 per mille

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Debiti

I debiti sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

Tale voce accoglie i debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione al rendiconto gestionale dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale disavanzo dell'esercizio, in una apposita riserva.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono

ricevuti o dovuti.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente

i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Si evidenzia che quanto esposto nei costi e proventi figurativi non è già stato inserito nel rendiconto gestionale.

Nei costi e proventi figurativi rientrano i costi e proventi figurativi relativi ai volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1, del Codice del Terzo Settore nonché quelli relativi ai volontari occasionali.

I costi e proventi figurativi sono stati rilevati al loro fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.107.241(€ 526.383nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	743.932	123.388	5.688	32.055	17.080	922.143
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	340.519	24.846	1.543	28.852		395.760
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	403.413	98.542	4.145	3.203	17.080	526.383
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	608.179	0	0	0	0	608.179

Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	13.777	11.881	853	810		27.321
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	594.402	(11.881)	(853)	(810)	0	580.858
Valore di fine esercizio						
Costo	1.352.111	123.388	5.688	32.055	17.080	1.530.322
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	354.296	36.727	2.396	29.662		423.081
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	997.815	86.661	3.292	2.393	17.080	1.107.241

L'incremento della voce "Terreni e fabbricati" è riferito all'acquisto del terreno limitrofo all'attuale "Casa di Leo" sul quale verrà costruito l'ampliamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e altri titoli

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 50.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	0
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	0
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	50.000
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	50.000
Valore di fine	

esercizio	
Costo	50.000
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	50.000

La voce "altri titoli" è rappresentata dai Certificati di Depositi acquistati a garanzia del mutuo richiesto per l'acquisto del terreno avvenuto nel 2021.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 243(€ 0nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	237		0	237
Quota scadente oltre l'esercizio	0		6	6
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0		0	0

I crediti tributari sono rappresentati dagli acconti IRES versati per l'anno 2021.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 280.138(€ 522.742nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 4.126(€ 0nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	53	53
Risconti attivi	0	4.073	4.073
Totale ratei e risconti attivi	0	4.126	4.126

Composizione dei ratei attivi:

Descrizione	Importo
Interessi attivi	53
Totali	53

Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Spese bancarie	1.705
Assicurazioni	2.368
Totali	4.073

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 916.926(€ 834.880nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope ratura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Incrementi	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	681.647	0		153.233		834.880
Patrimonio libero - Altre riserve	0	0		0		0
Totale patrimonio libero	681.647	0		153.233		834.880
Avanzo/disavanzo d'esercizio	153.233	(153.233)		0	82.046	82.046
Totale Patrimonio netto	834.880	(153.233)		153.233	82.046	916.926

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	0	capitale		0
Patrimonio vincolato				
Riserve statutarie	0			0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0			0
Riserve vincolate destinate da terzi	0			0
Totale patrimonio vincolato	0			0
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	834.880	avanzi di gestione	per aumento f.do di dotazione e copertura disavanzi	832.880
Altre riserve	0			0
Totale patrimonio libero	834.880			0
Totale	834.880			0

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 524.822(€ 214.251nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	19.787	380.351	299.080
Debiti verso fornitori	27.624	96.000	0
Debiti tributari	1.060	0	0
Totale debiti	48.471	476.351	299.080

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Debiti verso banche	400.138	400.138	0	400.138
Debiti verso fornitori	0	0	123.438	123.438
Debiti tributari	0	0	1.060	1.060
Totale debiti	400.138	400.138	124.498	524.636

I debiti assistiti da ipoteca fanno riferimento ai mutui contatti dall'Associazione con la BCC di Oglio e Serio:

- mutuo di € 200.000 erogato nell'anno 2018 con scadenza 13/12/2037;
- mutuo di € 300.000 erogato nell'anno 2021 con scadenza 29/06/2041.

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, si è fatto riferimento alla natura delle spese sostenute

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 50.571(€ 53.462nel precedente esercizio). All'interno di questa categoria di costi sono state ricalssificate tutte le spese attinenti alla gestione della "Casa di Leo".

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 148.084(€ 212.023nel precedente esercizio). In tale voce sono ricomprese tutte le erogazioni liberali ricevute nell'esercizio a sostegno degli scopi istituzionali dell'ente, le quote associative e i contributi 5x1000.

Per quanto riguarda i proventi del 5 per mille, pari a complessivi € 29.184(€ 53.942nel precedente esercizio), fanno riferimento all'anno finanziario 2020.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 14.988(€ 0nel precedente esercizio). Tali costi sono relativi agli eventi organizzati dall'Associazione e dai gadget rivenduti a modico valore al fine di raccogliere fondi.

Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 20.071(€ 0nel precedente esercizio). L'importo maggiore di questa voce è costituito dai proventi derivanti dall'evento "Percorso di Leo".

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi".

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 3.171(€ 1.484nel precedente esercizio) e fanno riferimento agli interessi passivi su mutui per € 2.852 e per la restante parte (€ 319) alle perdite su cambi derivanti dal conto PayPal aperto in USD.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 301(€ 70nel precedente esercizio), relativi a interessi attivi su c/c e ad utili su cambi sul conto PayPal aperto in USD.

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 17.422(€ 3.914nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	259	0	0	0
Totale	259	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Non sussistono costi di entità o incidenza eccezionale.

ALTRE INFORMAZIONI**Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Nel corso dell'esercizio 2021 l'Associazione non ha ricevuto fondi o contributi con finalità specifiche.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 118.200(€ 153.781nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

	Natura dell'erogazione liberale	Importo
Erogazioni da persone fisiche	denaro	32.528
Erogazioni da persone giuridiche	denaro	85.672

Si evidenzia che nel corrente esercizio non sono state rilasciate erogazioni liberali vincolate. Non sono, inoltre, riportate, poiché non ricevute, erogazioni liberali vincolate in precedenti esercizi e rilasciate sulla base del venire meno del loro vincolo.

Numero di dipendenti e volontari

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020:

	Numero medio dei dipendenti	Numero dei volontari
Dirigenti	0	
Quadri	0	
Impiegati	0	
Operai	0	
Altri dipendenti	0	
Totale	0	
Volontari		116

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale, conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate:

	Organo esecutivo	Organo di controllo	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	0	0	0

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 82.046a Patrimonio Libero.

Descrivere eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo d'esercizio.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto di gestione è stato inserito un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi. Per costi e proventi figurativi si intendono quei componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente.

- Si è provveduto, in particolare, ad indicare i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 117/2017 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017, n 117 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolati attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente prestate, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n.81.

Si evidenzia che quanto esposto tra i costi figurativi ed i proventi figurativi non è stato già inserito nel rendiconto

gestionale.

Nei seguenti prospetti si riportano i valori figurativi attribuiti:

Dettagli dei costi figurativi

	Da attività di interesse generale	Da attività diverse	Totale
Impiego di volontari	236.113	0	236.113
Totale costi figurativi	236.113	0	236.113

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame EOS LA STELLA DEL MATTINO - APS ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva. Sono state, inoltre, svolte attività di fundraising in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con Decreto Ministeriale, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

Nel 2021 la principale attività di raccolta fondi è rappresentata dalla corsa "virtuale" "IL PERCORSO DI LEO", alla quale ci si poteva iscrivere tramite internet e che si poteva svolgere in qualsiasi posto le persone si trovassero il giorno 20 giugno 2021. L'iscrizione, con il versamento di una piccola quota, poteva essere fatta direttamente da un sito internet oppure fisicamente tramite i soci e volontari. L'evento è stato organizzato dal gruppo sportivo, guidato dal socio Franco Biffi, con la responsabilità del consiglio direttivo.

Altra attività di raccolta fondi durante l'anno, è stata la distribuzione di piccoli gadget in occasione di ricorrenze di alcune famiglie, che hanno così contribuito a divulgare la conoscenza dell'associazione, sostenendo anche economicamente le sue attività.

Tutti i proventi di queste raccolte fondi sono serviti a sostenere i costi derivanti dalla gestione della "Casa di Leo".

Nei prospetti sotto riportati si forniscono i rendiconti specifici delle singole raccolte:

Raccolta fondi / Voce	Spese	Entrate	Avanzo (disavanzo)
Percorso "Casa di Leo"	4.353	13.190	8.837
Totale	4.353	13.190	8.837

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo. Anche in questo esercizio l'Associazione ha registrato un avanzo di gestione. L'Associazione sta cercando di utilizzare qualsiasi canale al fine di raccogliere fondi per il sostenimento delle sue attività istituzionali e soprattutto per il finanziamento dell'ampliamento della casa.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il

seguinte prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	148.084	87,91%	212.023	99,97%
Da attività diverse	1	0,00%	0	0,00%
Da attività di raccolta fondi	20.071	11,91%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	301	0,18%	70	0,03%
Totale proventi	168.457	100,00%	212.093	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	50.571	58,70%	53.462	90,83%
Da attività di raccolta fondi	14.988	17,40%	0	0,00%
Da attività finanziarie e patrimoniali	3.171	3,68%	1.484	2,52%
Oneri di supporto generale	17.422	20,22%	3.914	6,65%
Totale oneri e costi	86.152	100,00%	58.860	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	82.305		153.233	

Le principali voci di entrata sono rappresentate da erogazioni liberali che l'Associazione riesce a raccogliere.

Anche la raccolta di fondi tramite il 5x1000 si è stabilizzata ad un livello non inferiore ai 20.000 € annui.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Al momento non sono evidenziabili rischi di questo genere.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Tale rischio anche se esistente appare molto remoto, in quanto, dalla sua costituzione, l'Associazione ha sempre ottenuto proventi che le permettessero di fronteggiare i propri costi. Inoltre, la nomea dell'ente e dell'attività svolta è sempre più ampia e sempre più persone decidono di sostenerla. Infine, si sottolinea l'importante riserva di liquidità presente nei conti corrente dell'Associazione.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

A questo fine l'Associazione monitora attentamente le oscillazioni dei tassi di interesse riferite ai mutui che ha sottoscritto, al fine di valutare eventuali necessarie azioni da porre in essere.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'ente intende continuare a raccogliere erogazioni sempre con le medesime modalità, promuovendo direttamente iniziative come la corsa denominata "Il percorso di Leo" e, se possibile, il tradizionale concerto natalizio. Si continuerà con la distribuzione di gadget e bomboniere che consentono di avere introiti importanti. Altra forma rilevante di finanziamento sulla quale si fa affidamento, è quella legata ad eventi organizzati da terzi a beneficio dell'ente che coinvolgono i volontari nella promozione dell'associazione; tra questi il confezionamento di pacchi regalo in centri commerciali come è avvenuto in passato presso il centro "LE DUE TORRI" e "TIGOTA", eventi sportivi come il torneo di tennis, mercatini solidali come quello organizzato dal "CLUB DEI PUNTI". Infine, l'Associazione conta sempre sulle iniziative territoriali di raccolta promosse dai soci bresciani e lodigiani.

Importante sarà l'impatto finanziario legato al progetto di ampliamento della casa; a tal fine si stanno percorrendo alcune strade come la ricerca di fondi erogabili tramite bandi pubblici e privati, contattando rappresentanti di categorie ed imprenditori per spiegare loro il progetto e sensibilizzarli alla donazione di materiali, ore di lavoro, denaro, necessari per i lavori.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

L'associazione garantisce sempre alloggio e cibo alle famiglie ospiti oltre all'assistenza di volontari dalle 9 alle 22 di tutti i giorni dell'anno. L'Associazione mette a disposizione delle famiglie un servizio di supporto psicologico e pedagogico gestito da figure professionali. L'ente ha avviato nel 2021 e proseguirà nel 2022 un progetto di inserimento scolastico di un bambino grazie alla collaborazione di due insegnanti; l'avvio di questo progetto ha permesso di iniziare a collaborare con l'istituto comprensivo di Treviolo in maniera costruttiva e questo potrebbe essere il primo di altri progetti di questo tipo.

Incontri periodici di raccordo con le diverse figure professionali (psicologa, pedagogista, insegnanti), consentono di verificare l'efficacia degli interventi in corso.

L'associazione fornisce assistenza alle famiglie cercando di recepirne le esigenze e, ove possibile, aiutarle a trovare una soluzione, supportandole ad esempio a risolvere problemi burocratici, interfacciandosi con gli enti preposti per le forniture di materiale sanitario, collaborando con l'assistente sociale dell'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del primo semestre del 2022 l'Associazione ha ottenuto tre importanti donazioni:

- lascito testamentario di un importo al momento non definito tra i 40 ed i 50.000 € da Dalmaggioni Bruno;
- lascito testamentario di una abitazione in Mirandola da Gianni Gilioli;
- donazione a seguito di messa in liquidazione e successiva estinzione dell'associazione "I Piccoli di Dio" per € 40.000.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, se non il 5x1000. I dati di tali sovvenzioni sono stati indicati sul sito o sul portale digitale dell'Ente.

Per il Consiglio Direttivo

Susanna Berlendis

Dichiarazione di conformità del bilancio

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.